

## IL PRESIDENTE

Le competenze di chi insegna, da quelle generali a quelle specifiche, hanno un ruolo fondamentale nella progettazione, programmazione realizzazione e valutazione di un qualsiasi curriculum di formazione. Sono i prerequisiti essenziali che consentono di “apparecchiare la tavola degli apprendimenti”, e di creare le migliori condizioni perché essi si verifichino.

**Questo progetto, finanziato da Sport e Salute e sviluppato dall’Accademia Olimpica Nazionale Italiana, con la collaborazione dell’Accademia Maestri dello Sport** è destinato alla qualificazione e all’aggiornamento degli educatori fisico-sportivi che si occupano di educazione motoria, fisica e sportiva per allievi della fascia d’età scolare della Scuola Primaria.

Si propone come finalità generale di integrare il “portfolio” dei saperi della formazione degli insegnanti di educazione motoria, fisica e sportiva in grado non solo di organizzare e dirigere interventi educativi e tecnici mirati, ma anche, sulla base delle conoscenze e delle abilità acquisite, di motivare, educare e formare i giovani all’attività motoria e avviare alla pratica dello sport.

Il conseguimento di questa finalità generale comporta, implicitamente, il conseguimento di tutta una serie di obiettivi culturali in senso lato, dalla percezione della rilevanza culturale dei problemi dell’attività motoria e dello sport al rafforzamento della concezione dell’unitarietà dello sviluppo umano, inteso come sviluppo cognitivo, emotivo e fisico dell’individuo.

Esso intende sviluppare, attraverso gli apporti dei vari campi disciplinari l’insieme dei contenuti culturali e metodologici considerati allo stato attuale come la base necessaria per un intervento valido nel campo dell’educazione motoria fisica e sportiva su tutto il territorio nazionale.

I saperi e le competenze psico-pedagogiche concernenti il processo educativo in generale e la relazione docente/allievi; gli elementi fondamentali della psicopedagogia dell’età evolutiva con particolari riferimenti ai processi cognitivi di base, ai fenomeni della socializzazione e allo sviluppo dei tratti fondamentali della personalità.

Le competenze didattiche e cognitive dell’insegnante disegnano in buona parte ciò che l’allievo, alla fine di un determinato segmento del programma e dell’intero processo di formazione (lezione, unità didattica, modulo, progressione, eccetera) che deve aver acquisito come risultato di apprendimenti divenuti competenze motorio sportive proprie e personali.

A nome dell’Accademia Olimpica Nazionale Italiana e mio personale va il ringraziamento all’autore Fabrizio Pellegrini, al promotore del progetto Giuseppe Antonini e al web designer Massimo Sanna per la realizzazione di questo pregevolissimo lavoro e, per la molteplicità degli argomenti affrontati, pressoché monumentale opera di divulgazione.

Ing. Mauro Checcoli

*Presidente Accademia Olimpica Nazionale Italiana*

